



Prefettura - di Nuoro

Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio di Gabinetto

Prefettura Nuoro
Prot. Uscita del 04/06/2014
Numero: 0019918
Classifica: 01.12



4 GIUGNO 2014

AI SIG. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI
NUORO
AL SIG. COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELLA PROVINCIA
OGGLIASTRA
AI SIGG. SINDACI DEI COMUNI
LORO SEDI
AI SIGG. DIRIGENTI UFFICI PUBBLICI PROVINCIA
LORO SEDI

Allegati fogli n. 2

OGGETTO: Proclamazione dello "Sciopero generale dei dipendenti pubblici di tutti i compatti del pubblico impiego, compreso il comparto scuola con la sola eccezione del personale impegnato negli esami conclusivi di stato" per l'intera giornata del 19 giugno 2014

Per opportuna conoscenza, si trasmette copia del telefax n. DFP 0029374 P-4.17.1.12.10 del 26/05/2014 inviato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, relativo allo sciopero di cui all'oggetto.

p. il Prefetto
Il Capo di Gabinetto
(Dr. F.P. Ramunni)

mp

Prefettura Nuoro - Gabinetto del Prefetto - Prot. Uscita N.0019918 del 04/06/2014

OGGETTO: "Sciopero generale dei dipendenti pubblici e della scuola" indetto dall'Organizzazione sindacale USB PI per il 19 giugno 2014.

L'Organizzazione sindacale Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego – USB PI ha comunicato, con nota del 19 maggio 2014, la proclamazione dello "sciopero generale dei dipendenti pubblici di tutti i compatti del pubblico impiego, compreso il comparto scuola con la sola eccezione del personale impegnato negli esami conclusivi di Stato", per l'intera giornata del 19 giugno 2014, facendo presente che "per la Sanità lo sciopero è articolato da inizio turno del 19 giugno a fine orario del turno serale".

La predetta nota è già stata trasmessa alla Commissione di Garanzia.

L'astensione dal lavoro è stata indetta, "contro il blocco del rinnovo dei contratti pubblici nazionali e integrativi; contro le politiche di spending review e per la reinternalizzazione di tutti i servizi pubblici; contro la mancata stabilizzazione dei precari".

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme patrizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle deliberazioni assunte dalla Commissione di Garanzia. Si richama, inoltre, per le Amministrazioni interessate, la delibera del 19 luglio 2001, riguardante il settore del Trasporto aereo, così come integrata dalla delibera del 20 marzo 2003.

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia, e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni, le Amministrazioni in indirizzo sono pregate, al fine di garantire il rispetto dei diritti costituzionalmente tutelati, di attivare le procedure necessarie ad assicurare, nel corso dello sciopero, l'erogazione delle prestazioni indispensabili individuate dalla disciplina sopra richiamata, così come interpretata dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni agli scioperi riferiti nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, il nuovo applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it. Si invitano le Amministrazioni non ancora registrate in PERLA PA ad accedere al sistema per provvedere alla registrazione ed alla nomina del responsabile del procedimento per l'adempimento GEPAS. Peraltro, in caso di non iscrizione dell'Amministrazione a GEPAS o di difficoltà nella comunicazione dei dati, la comunicazione per il Dipartimento della Funzione Pubblica può essere effettuata a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: datiadesionescioperi@funzionepubblica.it.

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

a) numero lavoratori dipendenti in servizio;

- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, pur se negativo;
c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

Si fa presente che la comunicazione all'utenza prevista dall'articolo 2, comma 6, della legge 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni sarà diramata a cura di questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

COMUNICAZIONI RELATIVE AGLI SCIOPERI

Come già evidenziato per gli scioperi generali di ottobre e novembre 2013, si coglie l'occasione per far presente che il Dipartimento della Funzione Pubblica interviene, presso le Amministrazioni interessate, solo per gli **scioperi nazionali e interregionali**, e, inoltre, che sul sistema GEPAS apparirà, per quanto riguarda i dati di adesione del personale, solo questa tipologia di scioperi e, infine, che i dati di adesione relativi agli scioperi regionali, provinciali, territoriali e locali non dovranno essere inviati al Dipartimento della Funzione Pubblica. Si coglie, altresì, l'occasione per segnalare che i dati di adesione del personale agli scioperi sono pubblicati sul sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica, in Operazione Trasparenza - Adesione agli scioperi e che le proclamazioni, revoche, rinvii e sospensioni degli scioperi sono pubblicate sullo stesso sito in Attività - Informativa sugli scioperi nazionali.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Fuscaldo Giacomo

Lxx14pubblicoimpiegogiugno19usbpi